



Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE **13 Aprile 2022 – ore 17.30**

Corso di Laurea Magistrale interclasse in Filologia, Letterature e Storia

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, regolarmente convocata dalla Referente del Corso di Laurea in Lettere e del Corso di Laurea Magistrale, la Proff.ssa Maria Stefania Montecalvo, si è regolarmente svolta il 14 aprile 2021 – dalle 17.30 alle 19.00 - in modalità virtuale (in virtù della situazione di emergenza sanitaria da COVID-19) sulla piattaforma google meet (link: meet.google.com/cwy-jqhx-ue), e congiunta con la consultazione del Corso di Laurea in Lettere, convocata dal Prof. Antonio Rosario Daniele, referente ad interim di detto corso, per discutere quanto indicato nell'invio della convocazione del 4 aprile 2022. La convocazione è stata corredata dal Regolamento didattico del corso di studio, una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e un questionario. La riunione

Sono presenti:

i professori Maria Stefania Montecalvo, Antonio Rosario Daniele (componente del GAQ del corso di Filologia letterature e Storia e referente ad interim del corso di Studio in Lettere), Antonella Tedeschi (delegata all'orientamento del DISTUM), Tiziana Ragno (delegata alla didattica del DISTUM), Riccardo Di Cesare (componente del GAQ del corso e delegato alla ricerca del DISTUM), Floriana Conte, Gianni Antonio Palumbo (componente del GAQ del corso di Studio in Lettere);
Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo;
i dottorandi Maria Di Martino e Matteo Caputo;
la rappresentante degli studenti Rosa Chiara Vescera;
i rappresentanti delle parti sociali: il dottor Andrea Dardes, archeologo; la dott.ssa Marcella Giorgio, Segretario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi; la prof.ssa Saveria Rita Tomaciello, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico Lanza della città di Foggia, in sostituzione della prof.ssa Palazzo, referente per l'Orientamento in Uscita; la prof.ssa Irene Sasso, Dirigente scolastico, in rappresentanza della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia.

Inoltre, hanno inviato il questionario compilato, di cui si dà conto in calce al verbale:
Michele Terlizzi, Lucilla Scopece, Valentina Scuccimarra, Yannick Gouchan, i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, e dell'Archeologica s. r. l.

La prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, saluta i convenuti e dà avvio alla riunione. Dopo aver ringraziato per l'invio dei questionari finalizzati alla Consultazione delle parti sociali e del comitato di indirizzo – Corso di Studi in merito alla qualità dell'Offerta formativa, la docente precisa come l'incontro sia nato dalla volontà di condividere idee e punti di vista, anche alla luce dei cambiamenti che attendono il mondo della scuola, a cominciare dalla riforma del reclutamento, alla quale il Dipartimento sta riservando notevole attenzione per poter subito adeguare ad essa l'offerta formativa. Precisa come quanto è stato sottoposto all'attenzione dei convenuti nei materiali informativi dell'incontro è l'Offerta formativa che il Dipartimento ha approvato per l'anno accademico 2022-2023.

Interviene il prof. Daniele, che evidenzia come siano state ricevute le risposte anche ai questionari sottoposti in relazione al CdS triennale in Lettere. Invita i presenti a esplicitare quanto emerso in fase di compilazione dei suddetti e a offrire suggerimenti utili a potenziare un'offerta formativa rispetto alla quale le parti hanno già espresso un elevato livello di gradimento. Ricorda come i curricula di laurea in Lettere conservino un saldo legame con la tradizione della comunità scientifica dei docenti in essi operanti, ma al contempo siano in continuo ascolto delle nuove sollecitazioni che vengono dalle indicazioni ministeriali e dalle esigenze del territorio. In tale direzione essi sono stati pronti ad accogliere le innovazioni proprie della modernità, tanto sul versante tecnologico quanto su quello didattico, senza tuttavia discostarsi troppo dal solco di una consolidata e gratificante tradizione.

La prof.ssa Irene Sasso, in quanto Dirigente scolastico dell'IISS "Notarangelo-Rosati" di Foggia, interviene parlando della proposta dell'Offerta formativa, che ha esaminato insieme a docenti di lettere dell'istituto tecnico superiore. Le sue prime osservazioni hanno finito col coincidere con quelle delle docenti nel rilevare la difficoltà che i ragazzi riscontrano nell'approccio alla scrittura. Gli studenti che si iscrivono per passione alla Facoltà di Lettere non devono affrontare esami scritti, nel solco di un disavvezzamento alla scrittura che purtroppo è in linea con quanto avviene negli istituti secondari di secondo grado. Alla luce di ciò, la Dirigente domanda se sia possibile inserire nel piano di studi esami che sagginano la qualità della produzione scritta o comunque potenziare i momenti di attenzione ad essa. Altro elemento dalla DS rilevato è la limitata importanza che sembra si attribuisca alle lingue straniere. Secondo la Dirigente, l'inglese dovrebbe essere obbligatorio per tutti i corsisti; in aggiunta si potrebbe poi prevedere l'insegnamento di una seconda lingua a scelta per quelle comunitarie. Ritiene inoltre che troppo temporalmente circoscritta sia l'attenzione riservata all'Informatica, che riguarda solo il terzo anno.

La prof.ssa Montecalvo domanda, a tal proposito, se ritiene più opportuno che tali proposte di integrazione dell'Offerta formativa si attuino eventualmente per la laurea triennale o per la specialistica.

La Dirigente Sasso risponde che sarebbe preferibile che questi elementi di rinforzo fossero previsti già a partire dal triennio. La Dirigente è peraltro consapevole che l'Unifg sia stata una delle prime ad attivare, nel corso dell'emergenza, percorsi di e-learning e che quindi rappresenta già un esempio decisamente virtuoso se si guarda al binomio didattica-innovazione tecnologica.

Interviene la prof.ssa Saveria Rita Tomaciello, che dichiara di farsi portavoce di opinioni da lei raccolte presso la sua sede scolastica. Gli studenti sono stati fortemente soddisfatti delle attività cui hanno partecipato in occasione della Settimana dell'Orientamento, manifestando peraltro stupore per un'Offerta formativa che non immaginavano così ricca e articolata. Evidenzia, poi, come le apparisse particolarmente feconda e stimolante la possibilità, quando era ancora attiva la Ssis Puglia, di seguire in qualità di tutor il Tirocinio di laureati prossimi all'abilitazione. Si tratta certamente di un'esperienza fortemente datata, che tuttavia, secondo Tomaciello, si rivelava di fatto importante non solo per gli specializzandi, ma anche per i docenti tutor, in quanto consentiva loro di mantenere un contatto col mondo accademico, attraverso la frequentazione di giovani laureati. Chiede dunque che si possa operare ai fini della riattivazione, dove cessate, o dell'incremento, dove tuttora esistenti, di occasioni di Tirocinio.

La prof.ssa Montecalvo evidenzia che quello affrontato da Tomaciello è un tema importante, nodale soprattutto per la Laurea magistrale anche ai fini del rapporto col mondo esterno. Sottolinea come la sensibilità a tali questioni non sia di certo mancata da parte di CdS, ma che, quando l'iter necessario all'attivazione del Tirocinio all'interno del Regolamento didattico era stato completato, di lì a breve tempo, nel marzo 2020, gli studenti non hanno potuto proseguire quanto intrapreso a causa dell'emergenza pandemica. La docente auspica che, con la ripresa a pieno regime, nell'a.a. 2022-2023, delle attività in presenza, possano essere richieste dagli studenti, e favorite dall'organizzazione accademica e scolastica, le attività di tirocinio. Il Dipartimento vanta numerose convenzioni; quest'anno sono state proposte esperienze on line che non sono state pienamente sfruttate, anche a causa del disagio psicologico provocato nella comunità studentesca dalla pandemia.

Prende successivamente la parola la prof.ssa Tedeschi, Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici, che ringrazia le docenti intervenute. A riprova di quanto evidenziato da Tomaciello, sottolinea quanto l'entusiasmo degli studenti nel corso della settimana dell'Orientamento apparisse tangibile. Vivo era il loro desiderio di entrare in contatto con questi spazi, ma viva era anche la sorpresa perché presumibilmente non immaginavano che il Dipartimento potesse garantire un'Offerta formativa di tale livello. Per quanto concerne l'osservazione relativa alle Lingue straniere, la docente precisa come non tutto ciò che è realizzato dal Distum emerga dalla semplice consultazione dei piani di studio. Tutti i corsi, infatti, traggono giovamento dal supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in cui gli studenti possono conseguire certificazioni linguistiche gratuitamente.

Indipendentemente dalle lingue previste nel piano di studio in conformità, del resto, con i crediti stabiliti a livello ministeriale, i discenti appaiono da anni ormai decisamente motivati a cogliere le opportunità che il CLA offre.

La prof.ssa Sasso chiede se vengano riconosciuti crediti formativi agli studenti che abbiano conseguito certificazioni nelle lingue moderne. La prof.ssa Tedeschi risponde affermativamente alla domanda e aggiunge, inoltre, in relazione allo studio dell'informatica, come tutti i laureandi acquisiscano notevole dimestichezza, durante il percorso universitario, con l'uso delle banche dati.

Interviene la prof.ssa Conte che, allacciandosi a quanto asserito dalla Delegata all'Orientamento, evidenzia l'importanza di non abbandonare le acquisizioni legate alle sollecitazioni della pandemia, soprattutto per ciò che concerne l'uso delle banche dati e l'educazione al digitale. Dichiarò che gli studenti vengono addestrati alla didattica digitale, anche perché vedono i docenti lavorare costantemente mediante piattaforme e servirsi degli strumenti tecnologici per condurre lezioni di crescente complessità nell'intreccio dei *media* comunicativi. Quanto all'educazione alla scrittura, è chiaro che l'Università non possa porre rimedio a situazioni ormai radicate; si opera, in ogni caso, ai fini di un potenziamento delle abilità di comprensione dei testi scientifici e si cerca inoltre di contribuire ad alimentare il piacere della lettura.

La DS Sasso conferma l'importanza di tale tipologia di attività per il potenziamento delle abilità degli studenti.

Interviene il prof. Daniele, Referente del CdS triennale di Lettere. Asserisce di condividere l'innegabile valenza e utilità di esami scritti, ma ricorda come si sia vincolati, nell'elaborazione dei piani di studio, agli ordinamenti ministeriali e precisa come non sia sufficiente un esame scritto, per esempio, di Letteratura italiana a risolvere problematiche purtroppo ben radicate. In realtà, come la stessa prof.ssa Sasso ha evidenziato, il problema è frutto di una concatenazione di circostanze sfavorevoli; se a scuola gli insegnanti scelgono di far esercitare sempre meno i loro studenti sulle tipologie di prove scritte previste per la disciplina di Lingua e letteratura italiana, questo è legato probabilmente a una tendenza generale a deprezzare l'uso della scrittura, tendenza forse connessa anche alla pervasività della cultura digitale. Lo scarso possesso della competenza linguistica persiste anche all'Università; quegli allievi, che diverranno a loro volta insegnanti, se non hanno riacquisito nel frattempo gli strumenti per potenziare tali abilità, correranno il rischio a loro volta di non valorizzare adeguatamente il medium scrittorio. I docenti dei CdS, peraltro, si adoperano per favorire occasioni di scrittura tra gli studenti; in tal direzione, un ottimo strumento è rappresentato anche dal momento dell'elaborazione delle due dissertazioni di laurea che i corsisti si trovano, nel quinquennio, ad affrontare.

Luigi Marchitto abbandona la riunione alle ore 18.24, dopo aver apprezzato la costanza dei rappresentanti dei CdS nel cercare di usare al meglio lo strumento delle consultazioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità e dell'orientamento. Mostra di condividere peraltro la necessità di un potenziamento della Lingua straniera e delle competenze digitali.

Interviene la prof.ssa Tiziana Ragno, docente di Lingua e Letteratura latina e Delegata alla Didattica, per chiosare le parole del prof. Daniele in merito alla questione della tutela e del consolidamento delle competenze di scrittura. Il Dipartimento si è fatto sostenitore della difesa della tesi per la laurea triennale, nonostante anche in atenei molto prestigiosi questa tappa sia stata invece abolita. L'Unifg ha deciso di continuare a valorizzare tale momento; esso è ritenuto senz'altro indispensabile al conseguimento di un titolo magistrale, ma si riconosce l'opportunità che i corsisti si allenino in tal direzione già nella fase triennale. Si tratta di una prova impegnativa, nel corso della quale gli studenti si cimentano in una scrittura scientifica che risponda a precisi criteri e standard; un accertamento che qualifica in senso alto i titoli di studio che l'Università di Foggia rilascia.

A complemento di ciò, la prof.ssa Montecalvo rammenta che in Dipartimento esistono laboratori di scrittura i quali operano nella direzione che la prof.ssa Ragno auspicava. La questione della scrittura è tra l'altro strettamente legata all'elaborazione del pensiero complesso, fattore che rende il corretto approccio a tale abilità imprescindibile.

Interviene la rappresentante degli archeologi, Marcella Giorgio, la quale evidenzia la necessità di una crescente professionalizzazione dei corsi di laurea triennali e magistrali. Andando a esaminare il corso di laurea triennale in Lettere con indirizzo classico, si riscontra come esso rientri nella categoria L10, mentre l'accesso alla categoria professionale avviene in maniera privilegiata per la classe L01, relativa alle lauree in beni culturali, in cui si iscrive Patrimonio e Turismo culturale. In virtù delle norme transitorie, sarebbe tuttavia possibile accedere alla categoria professionale in questione anche con la laurea magistrale LM15, a patto che gli studenti abbiano conseguito 90 crediti formativi in ambito archeologico. Si consiglia, alla luce del DM 244/2019, di favorire l'acquisizione dei crediti formativi necessari per chi volesse approdare a esercitare l'attività di archeologo.

Interviene il prof. Di Cesare, che ringrazia l'archeologa Giorgio per i suggerimenti da lei offerti. Sottolinea la fluidità delle scelte degli studenti; questi ultimi, attraverso gli insegnamenti, le attività a scelta, gli esami fuori piano possono ampliare i loro percorsi e indirizzarli secondo precise direttrici anche in una fase successiva del loro percorso di studi. Poiché nei dipartimenti dell'Università di Foggia, e in particolare in quello di Studi umanistici, sono attivi tutti gli esami utili ad acquisire i 90 crediti cui si riferiva Giorgio, gli studenti possono senz'alcun problema portare avanti serenamente le scelte necessarie per accedere alla professione. Lo stesso dicasi, precisa Di Cesare, per chi, pur avendo scelto il CdS in Patrimonio e turismo culturale, dovesse in itinere preferire compiere i passi

opportuni per intraprendere la via dell'insegnamento. Comunque, il docente non manca di assicurare che le preziose osservazioni della rappresentante degli archeologi saranno oggetto di attenta discussione.

Interviene la D.S. Sasso, chiedendo se sia possibile usufruire nelle scuole, in qualità di tirocinanti, anche di studentesse che si stanno specializzando nel settore delle biblioteche.

La risposta della prof.ssa Montecalvo è affermativa, soprattutto in relazione agli studenti della laurea magistrale. Anche chi non porti avanti approfondimenti specifici di biblioteconomia e bibliografia, apprende nel suo percorso a redigere una bibliografia conforme ai vari criteri e usi, a citare fonti scientifiche nelle diverse modalità possibili, a catalogare libri, a usufruire, come già evidenziato, di banche dati.

Il prof. Daniele coglie l'occasione di tali osservazioni per ricordare come, non a caso, le commissioni che hanno lavorato alla settimana dell'orientamento hanno concordemente deciso di portare gli studenti delle quinte classi degli istituti secondari nei locali della biblioteca d'area umanistica, per mostrare loro gli strumenti utili per lo studio, materiali o digitali e le banche dati open access. Questo valga a riprova dell'importanza che il Dipartimento di Studi umanistici attribuisce agli strumenti biblioteconomici e bibliografici nella formazione dei futuri professionisti del settore.

Esauriti gli interventi, la prof.ssa Montecalvo ringrazia le parti sociali intervenute per l'utile opportunità di confronto e auspica che il dialogo tra le parti sociali sia sempre fitto e denso.

La seduta è sciolta alle ore 19.

Letto, firmato e approvato.

Foggia, 13/04/2022

Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo
(Presidente)

Prof. Gianni Antonio Palumbo
(Segretario verbalizzante)

Sintesi dei questionari ricevuti

Yannick Gouchan, Rappresentante internazionale all'interno del Comitato di indirizzo Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: L'offerta formativa della laurea magistrale appare coerente sia nell'equilibrio tra discipline e competenze che nella progressione della specializzazione. Le discipline di base sono rispettate come elementi fondamentali della preparazione degli studenti senza che vada trascurato l'anticipazione di un progetto professionale. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce l'ampliamento delle discipline impartite e un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il

suggerimento riguarda le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storia dell'arte e/o archeologie, antropologia, etc). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker, rappresentante del mondo delle professioni all'interno del Comitato di indirizzo

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: l'offerta risulta ben articolata e valida. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante") la risposta suggerisce l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico/didattico. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Gabriella Grilli, Liceo Scientifico "A. Volta", Foggia, rappresentante del mondo delle professioni all'interno del Comitato di indirizzo

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: L'offerta formativa è rispondente e adeguata ai bisogni formativi alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono del mercato del lavoro e dalla società. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'aumento delle ore di tirocinio in istituzioni scolastiche di primo e secondo grado; biblioteche; case editrici; redazioni giornalistiche. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante") la risposta suggerisce l'avvio di una specializzazione caratterizzante e l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico/didattico e le discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri.. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Irene Sasso, Dirigente scolastico, in rappresentanza della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: Le discipline oggetto di studio garantiscono un parziale raggiungimento degli obiettivi formativi specifici prefissati. Per una maggiore competenza e inserimento nel mondo del lavoro è inoltre auspicabile implementare lo studio delle seguenti materie: Geografia e geopolitica, concentrandosi in particolare sulla dimensione strategica della politica estera e delle relazioni internazionali; Studio delle lingue straniere, al fine di possedere un'avanzata conoscenza delle teorie e delle metodologie glottodidattiche, con particolare riguardo alla lingua straniera (LS) e all'ambito linguistico L2. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce il potenziamento dell'internazionalizzazione e una maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base e l'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri e lo studio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada modificata parzialmente. I suggerimenti riguardano: l'obbligo lingua inglese e di altra lingua comunitaria a scelta, il riconoscimento di CFU per certificazioni linguistiche di livello almeno B2, conseguite nel biennio precedente l'iscrizione al primo anno di corso.

Michele Terlizzi, docente (docente del liceo scientifico "A. Volta", Foggia)

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: L'Offerta formativa proposta mi sembra abbastanza soddisfacente e coerente con il corso di studi. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce l'ampliamento delle discipline impartite e la maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda discipline di base (letterature e lingue, storia, storia dell'arte, antropologia, etc.). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada modificata parzialmente. Suggerisce che si potrebbe pensare ad un ampliamento delle discipline impartite, ad esempio inserendo un corso di letteratura bizantina e di paleografia e/o papirologia.

Archeologica s. r. l.

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: Di particolare interesse un curriculum specifico mirato alla formazione di base per l'insegnamento nella scuola e alla formazione professionale di divulgatori scientifici con una padronanza dei più moderni sistemi di comunicazione digitale. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce il potenziamento dell'internazionalizzazione, la maggiore presenza di esami scritti e l'aumento delle ore di tirocinio presso istituti scolastici e aziende di settore (redazioni, case editrici, ecc.). Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base e l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico/didattico e le discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene vado a mantenuta nelle sue linee fondamentali. Suggerisce l'incentivazione di un'esperienza formativa e lavorativa all'estero.

Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: l'offerta formativa è completamente adeguata agli sbocchi professionali previsti. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e il potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (letterature lingue, storia, storia dell'arte e/o archeologie, antropologia, etc.). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Apulia Film Commission

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), ritiene che si tratta di un percorso rivolto a chi vorrà svolgere professioni intellettuali. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce il Potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati in Filologia, Letterature

e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante”) la risposta suggerisce una solida preparazione di base e l’avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (letterature lingue, storia, storia dell’arte e/o archeologie, antropologia, etc.). In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Lucilla Scopece, docente

Corso di Filologia, Letterature e Storia

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: l’offerta formativa è completa e coerente. Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce il potenziamento dell’internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante”) la risposta suggerisce l’avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico didattico e l’uso di strumenti digitali. In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Consultazione delle parti sociali – Corso di Studi (Laurea Triennale) in Lettere
Aprile 2021

1. Esprima un breve giudizio sull'Offerta formativa proposta:

2. L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione (è possibile anche più di una risposta):

- a. Ampliamento delle discipline impartite
- b. Riduzione delle discipline impartite
- c. Potenziamento dell'internazionalizzazione
- d. Maggiore presenza di esami scritti
- e. Aumento delle ore di tirocinio (se sì si indichi in quali contesti si ritiene opportuno che vengano svolte):

3. Per i laureati in Lettere del Corso di studi triennale, ritiene più importante:

- a. Una solida preparazione di base
- b. L'avvio di una specializzazione caratterizzante
- c. L'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro

4. Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari implementare, cosa indicherebbe?

- a. Discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte, antropologia, etc)
- b. Discipline di ambito pedagogico/didattico
- c. Discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri
- d. Discipline filosofiche

Se lo ritiene, indichi ulteriori ambiti:

5. Ritiene che l'offerta formativa

- a. vada mantenuta nelle sue linee fondamentali
- b. vada modificata parzialmente
- c. vada modificata integralmente

Suggerimenti:

Consultazione delle parti sociali – Corso di Studi (Laurea magistrale interclasse) in Filologia, Letterature e Storia

Aprile 2021

1. Esprima un breve giudizio sull’Offerta formativa proposta:

2. L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione (è possibile anche più di una risposta):

- f. Ampliamento delle discipline impartite
- g. Riduzione delle discipline impartite
- h. Potenziamento dell’internazionalizzazione
- i. Maggiore presenza di esami scritti
- j. Aumento delle ore di tirocinio (se sì si indichi in quali contesti si ritiene opportuno che vengano svolte):

3. Per i laureati in Filologia, Letterature e Storia del Corso di studi magistrale, ritiene più importante:

- a. Una solida preparazione di base
- b. L’avvio di una specializzazione caratterizzante
- c. L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro

4. Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari implementare, cosa indicherebbe?

- a. Discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell’arte e/o archeologie, antropologia)
- b. Discipline di ambito pedagogico/didattico
- c. Discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri
- d. Discipline filosofiche

Se lo ritiene, indichi ulteriori ambiti:

5. Ritiene che l’offerta formativa

- a. vada mantenuta nelle sue linee fondamentali
- b. vada modificata parzialmente
- c. vada modificata integralmente

Suggerimenti:
